



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 71714

Raccolta numero 33973

**DELIBERA DEL CONSIGLIO GENERALE
DI FONDAZIONE PER MODIFICHE STATUTARIE
REPUBBLICA ITALIANA**

Brembate di Sopra (BG), 3 (tre) dicembre 2024 (duemilaventi-quattro), con inizio alle ore sedici e dieci minuti.

Presso la sede operativa della Fondazione subito detta, in via Privata Legler n.14.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, con studio in Bergamo, via Divisione Julia n.7, è presente il signor

Mazzoleni Carlo, nato a Bergamo il 3 ottobre 1956, codice fiscale MZZ CRL 56R03 A794A e domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito detta, della cui identità personale sono certo e che agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione

**"FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE
DI BERGAMO ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE"**

con sede in Bergamo, Largo Belotti, presso la Camera di Commercio, codice fiscale 01875350165, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.257, iscritta R.E.A. del Registro Imprese di Bergamo al n. BG-278861 (Partita IVA 01875350165), (di seguito "Fondazione"), con il consenso e a richiesta degli intervenuti,

mi chiede

di assistere alla riunione del Consiglio Generale di detta Fondazione per redigere il verbale, relativo alla trattazione degli argomenti di parte straordinaria all'ordine del giorno della riunione del Consiglio Generale di detta Fondazione, indetta per oggi in seconda convocazione per le ore sedici e con inizio all'ora suindicata, in quanto la riunione di prima convocazione indetta per ieri alle ore sette, stesso luogo, è risultata del tutto deserta, come precisa e dichiara l'intervenuto signor Mazzoleni Carlo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

omissis

PARTE STRAORDINARIA

- 1) nomina Consiglio Direttivo;
- 2) approvazione modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti.

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito lo svolgimento della riunione.

Con il consenso e a richiesta degli intervenuti, assume la presidenza della riunione del Consiglio Generale il signor Mazzoleni Carlo, il quale, riconfermatomi l'incarico di redigere il presente verbale, constata e mi fa constatare:

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio Bergamo
il 5 dicembre 2024
al n. 54678
Serie 1T
Euro 845,00

- che la presente riunione del Consiglio Generale è stata regolarmente convocata con avviso, contenente l'indicato ordine del giorno, trasmesso a tutti gli aventi diritto nei termini e con le modalità di cui all'art.12 dello statuto;
- che del Consiglio Direttivo, oltre a lui Presidente, sono intervenuti i membri quali risultanti dall'elenco che qui si allega sotto la **lettera "A"**;
- che risulta presente il Revisore Unico signor Dino Fumagalli, il quale, dalla data di deposito dell'istanza di iscrizione al Runts, assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo monocratico sussistendone i requisiti di Legge;
- che del Collegio dei Proviviri nessuno è intervenuto, avendo tutti giustificato la propria assenza;
- che a norma dell'art.12 dello statuto il Consiglio Generale è composto dai membri fondatori, dai membri sovventori e dai membri di diritto;
- che, a norma dell'art.15 dello statuto, per modificare lo statuto, la relativa deliberazione in seconda convocazione è valida quando siano presenti di persona o per delega la metà più uno dei membri e si sia raggiunto il voto favorevole dei due terzi dei votanti;
- che, a norma dell'art.15 dello statuto, è ammessa la partecipazione a mezzo delega rilasciata ad altro membro, il quale può ricevere una sola delega;
- che, su un totale di n. 64 (sessantaquattro) membri con diritto di voto, a norma dell'art.12 dello statuto, sono intervenuti alla presente riunione complessivamente n. 40 (quaranta) membri, di cui n. 18 (diciotto) di persona/a mezzo collegamento audio/video e n. 22 (ventidue) mediante delega validamente rilasciata, come risulta dall'elenco che al presente verbale si allega sotto la **lettera "B"** perchè ne formi parte integrante e sostanziale, aggiornato con i riscontri a seguito di verifiche per controllo dei membri che via via interverranno.

Le deleghe vengono esibite al Presidente, da questi ritenute valide e conservate agli atti della Fondazione;

- che le riunioni possono essere tenute mediante strumenti di comunicazione a distanza a norma dell'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n.27 e successive modifiche e integrazioni.

Il presidente dichiara quindi validamente costituita la presente riunione del Consiglio Generale.

Il presidente porge i saluti agli intervenuti e li ringrazia per la partecipazione.

Chiede al Consiglio Generale di iniziare la trattazione degli argomenti di parte straordinaria posti all'ordine del giorno in luogo di quelli di parte ordinaria che verranno trattati a seguire.

Il presidente passa alla trattazione del **primo argomento di parte straordinaria: "nomina Consiglio Direttivo"**.

Ricorda ai presenti che il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e pertanto il Consiglio Generale è oggi chiamato a procedere alla nomina dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo, con durata in carica per cinque anni e così fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, che a norma dell'art.11 del vigente statuto è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da altri nove Consiglieri, subito precisato che:

(i) il presidente del Consiglio Direttivo è a norma dell'art.10 del vigente statuto il Presidente della Camera di Commercio di Bergamo oppure una persona all'uopo designata dall'Organo decisionale pro-tempore della Camera stessa e che risulta agli atti la delibera di designazione del signor **Mazzoleni Carlo**, suddetto, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

(ii) in virtù dell'importante contributo dato dalla Famiglia Legler all'ampliamento dell'attività della Fondazione e al suo rafforzamento patrimoniale, un componente del Consiglio Direttivo viene designato dal membro di diritto Fredy Legler Familienstiftung. E' stato quindi designato membro del Consiglio Direttivo la signora **Legler Nadja Federica**, nata a Monaco di Baviera (Germania), il 09 gennaio 1991, codice fiscale LGL NJF 91A49 Z112C, cittadina svizzera e domiciliata per l'incarico presso la sede della Fondazione;

(iii) la nomina dei restanti 9 (nove) componenti è di competenza del Consiglio Generale.

Pertanto il Consiglio Generale deve oggi deliberare la nomina dei restanti 9 (nove) membri del Consiglio Generale, subito precisato che i criteri per la nomina e la composizione del Consiglio Direttivo non varieranno con l'adozione del nuovo statuto.

Terminata l'illustrazione, su richiesta del Presidente, io Notaio do lettura della seguente

proposta di delibera

*"Il Consiglio Generale della FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI BERGAMO ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE
udita l'esposizione del Presidente,*

delibera

** di approvare la relazione del Presidente;*

** di nominare con durata in carica per cinque anni e così fino all'approvazione del bilancio che chiude al 31 dicembre 2028, i restanti 9 (nove) del Consiglio Direttivo, secondo quanto di competenza di cui all'art.11 e 12 lettera b) dello statuto vigente, composto da 11 (undici) membri, chiamando a rivestire tale carica i signori:*

*- **Carnevali Elena**, nata a Bergamo il 30 agosto 1964, codice fiscale CRN LNE 64M70 A794B, cittadina italiana, e domiciliata per l'incarico presso la sede della Fondazione;*

*- **De Luca Giuseppe**, nato a Milano il 20 febbraio 1963, codice*

fiscale DLC GPP 63B20 F205N, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Gandolfi Pasquale Giovanni**, nato a Bergamo il 3 dicembre 1975, codice fiscale GND PQL 75T03 A794P, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Lucchini Italo**, nato a Bergamo il 28 dicembre 1943, codice fiscale LCC TLI 43T28 A794U, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Martinelli Angelo**, nato a Sarnico (BG), il 12 agosto 1975, codice fiscale MRT NGL 75M12 I437P, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Moltrasio Andrea**, nato a Bergamo il 7 ottobre 1956, codice fiscale MLT NDR 56R07 A794D, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Negri Vera**, nata a Ponzzone (AL) il 23 settembre 1943, codice fiscale NGR VRE 43P63 G8770, cittadina italiana, e domiciliata per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Sestini Bernardo**, nato a Bergamo il 8 giugno 1970, codice fiscale SST BNR 70H08 A794O, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

- **Zanetti Matteo**, nato a Bergamo il 29 giugno 1964, codice fiscale ZNT MTT 64H29 A794H, cittadino italiano, e domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione;

* di nominare Vice Presidente della Fondazione il signor Zanetti Matteo;".

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola.

* * *

Il Presidente sottopone ai membri del Consiglio Generale, con voto palese, l'approvazione della proposta di deliberazione come letta e, dopo verifica dei voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova per astenuti e contrari, io Notario constato e dichiaro che la proposta di deliberazione è

approvata

Favorevoli: tutti i presenti

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno.

* * *

Il presidente della riunione dichiara che i nominati consiglieri, preavvertiti della nomina, hanno già significato la loro disponibilità e accettazione.

Il nuovo Consiglio Direttivo composto a norma dell'art.11 del vigente statuto dal presidente e dal Vice Presidente nonché da altri nove Consiglieri, con durata in carica per cinque anni e così fino all'approvazione del bilancio che chiude al 31 dicembre 2028, è così composto:

* quale Presidente della Fondazione, a norma dell'art.10 del vigente statuto, il signor **Mazzoleni Carlo**, suddetto;

* quale componente designato dal membro di diritto Fredy Legler Familienstiftung a norma dell'art.11 del vigente statuto

la signora **Legler Nadja Federica**, suddetta;

* quali membri nominati dal Consiglio Generale i signori.

- . Carnevali Elena, suddetta,
- . De Luca Giuseppe, suddetto,
- . Gandolfi Pasquale Giovanni, suddetto,
- . Lucchini Italo, suddetto,
- . Martinelli Angelo, suddetto,
- . Moltrasio Andrea, suddetto,
- . Sestini Bernardo, suddetto,
- . Zanetti Matteo, suddetto.

Il Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione o, in mancanza, ciascuno dei componenti il Consiglio stesso, in via tra loro disgiunta, sono delegati, con ogni potere e facoltà, per gli adempimenti conseguenti a quanto sopra deliberato, ratificato in tutto fin d'ora l'operato.

Terminata la trattazione del primo argomento di parte straordinaria il Presidente prosegue con la trattazione del **secondo punto di parte straordinaria all'ordine del giorno: approvazione modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti.**

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla riformulazione dello statuto sociale finalizzata all'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente chiede a me Notaio di procedere con l'esposizione delle principali modifiche allo statuto.

Io Notaio, ringraziato il Presidente, passo ad illustrare il nuovo testo di statuto, formato da n.21 (ventuno) articoli, e precisamente:

all'**art.1:** (i) viene indicato che è corrente la Fondazione senza scopo di lucro denominata: **FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI BERGAMO ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE - E.T.S.** la quale si ispira e applica i principi del terzo Settore e (ii) viene trasferita la sede da Bergamo (BG), Largo Belotti, presso la Camera di Commercio a Brembate di Sopra (BG), via Privata Legler n.14;

all'**art.2** (i) viene introdotta la previsione per la quale la Fondazione, dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS, perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalente delle seguenti attività di interesse generale ex art.5 D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (**lett. d**);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e sm. (**lett. f**);
- formazione universitaria e post-universitaria (**lett. g**);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (**lett. h**);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (**lett. i**);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (**lett. k**);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (**lett. z**);

e (ii) si prevede che, sempre subordinatamente all'iscrizione al RUNTS, la Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo i criteri e limiti definiti dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, e relative disposizioni attuative ed è demandata al Consiglio Direttivo l'individuazione delle attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei suddetti criteri e limiti;

all'**art.3** (i) si stabilisce che la Fondazione si compone di persone fisiche e giuridiche suddivise nelle seguenti categorie:

- membri fondatori;

- membri sostenitori;

- membri di diritto;

e (ii) viene disciplinata la facoltà di recesso dalla Fondazione nonché le ipotesi di esclusione;

gli **articoli 4, 5 e 6** trattano rispettivamente dei membri fondatori, dei membri sostenitori e dei membri di diritto, evidenziandone le caratteristiche;

gli **articoli 7 e 8** trattano del patrimonio della Fondazione, del divieto di distribuzione di utili e avanzi di gestione e del fondo di gestione;

all'**art.9** vengono elencati gli organi della Fondazione;

l'**art.10** tratta del Presidente della Fondazione, che è il Presidente della Camera di Commercio di Bergamo o una persona all'uopo designata dall'Organismo decisionale pro-tempore della C.C.I.A.A. e delle sue funzioni;

l'**art.11** disciplina la nomina e le funzioni del Consiglio Direttivo nonché tratta della sua composizione; vengono inoltre disciplinati il suo funzionamento e le riunioni;

l'**art.12** tratta del Consiglio Generale, composto dai membri fondatori, dai membri sostenitori e dai membri di diritto, ne disciplina le riunioni e le competenze esclusive;

l'**art.13** disciplina le modalità di nomina e le funzioni dell'Organo di Controllo, che può essere monocratico o collegiale;

l'**art.14** disciplina la competenza esclusiva in capo al Consiglio Generale straordinario in merito alle modifiche statuarie, alla riconfigurazione del patrimonio immobiliare e all'e-

stinzione nonché lo scioglimento della Fondazione;

l'**art.15** stabilisce che la durata della Fondazione è a tempo indeterminato;

l'**art.16** disciplina la nomina e le funzioni del Comitato Scientifico nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente;

l'**art.17** stabilisce che, nei casi previsti dalla legge e se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio Generale straordinario delibera l'estinzione della Fondazione e vengono determinate le modalità dell'eventuale devoluzione del patrimonio residuo della Fondazione;

all'**art.18** si stabilisce che è ammessa la trasformazione, fusione e scissione della Fondazione ai sensi dell'art. 42 bis del Codice Civile;

l'**art.19** stabilisce che l'esercizio finanziario della Fondazione è annuale e chiude al 31 dicembre di ogni anno e disciplina le modalità di redazione del bilancio;

infine l'**art.20** è norma residuale, che individua le norme applicabili mentre l'**art.21** è norma transitoria.

Il Presidente ricorda che la Fondazione è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 7 aprile 2001 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.257; tuttavia ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00, come risulta dalla relazione giurata - statuenta alla data del 30 settembre 2024 - redatta dal revisore legale dott.Dino Fumagalli in data 29 novembre 2024 ed asseverata in data 29 novembre 2024 con giuramento avanti a me Notaio n.71071 di repertorio, che qui si allega sotto la **lettera "C"**.

Su richiesta del Presidente, anche il Revisore Unico dottor Dino Fumagalli, per quanto necessario, conferma la congruità e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Terminata l'illustrazione, su richiesta del Presidente, io Notaio do lettura della seguente

proposta di delibera

"Il Consiglio Generale della FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI BERGAMO ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE

.udita l'esposizione del Presidente,

delibera

- * di approvare la relazione del Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;
- * di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;
- * di approvare ed adottare il nuovo testo di statuto, come illustrato, composto da n.21 (ventuno) articoli;
- * di dare atto, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020, che il patrimonio della Fondazione al 30 settembre 2024 è pari ad Euro 5.736.589,00 (cinquemilionisettecentotrentaseimilacinquecentottantanove/00), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla relazione giurata sopra indicata e qui allegata sotto la lettera "C";
- * di attribuire al Presidente del Consiglio Direttivo e a ciascuno dei membri del consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;
- * di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione;
- * di dare atto che, le modifiche ed integrazioni apportate allo statuto e appena prima deliberate, entreranno in vigore solo dopo l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);"

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola.

* * *

Il Presidente sottopone ai membri del Consiglio Generale, con voto palese, l'approvazione della proposta di deliberazione come letta e, dopo verifica dei voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova per astenuti e contrari, io Notaio constatato e dichiaro che la proposta di deliberazione è

approvata

Favorevoli: tutti i presenti

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno.

* * *

Il Nuovo testo di statuto viene allegato al presente sotto la **lettera "D"** quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto dal Presidente e da me Notaio, omessane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo.

* * *

A seguito della modifica del trasferimento della sede vengono conferiti al Consiglio Direttivo, tutti i poteri per la voltura di tutti i rapporti attualmente esistenti a nome della Fondazione, curando tutti gli adempimenti per la voltura di intestazioni e di titolarità, di concessioni, di contratti di qualsiasi genere, di ogni bene e rapporto, prestando assensi, sottoscrivendo atti e documenti, individuando eventuali beni mobili registrati ed immobili, consentendone volture e trascrizioni con sollievo da responsabilità per i competenti Uffici Catastali, Conservatori presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare, Conservatori del P.R.A., per Enti, Istituti di Credito, in particolare per Uffici Pubblici e Privati e per chiunque in genere cui detta responsabilità possa spettare.

Ai soli fini delle volture e trascrizioni si precisa che la Fondazione non è titolare di beni mobili registrati, né di marchi e/o brevetti mentre risulta titolare dei

BENI IMMOBILI

di cui al documento che si allega al presente sotto la **lettera "E"** per formarne parte integrante e sostanziale.

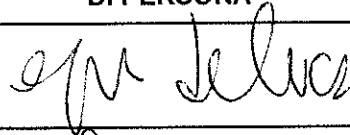
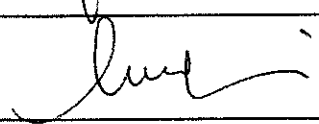
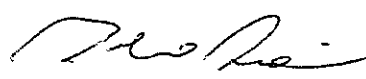
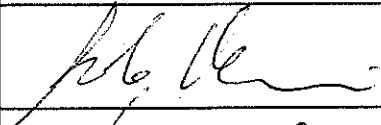
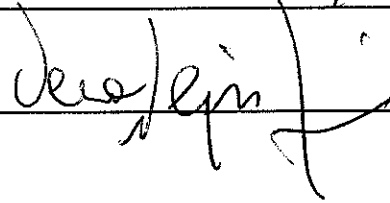
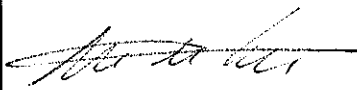
Non risultando altro da trattare la riunione del Consiglio Generale di parte straordinaria si scioglie alle ore sedici e quarantasei minuti per proseguire i lavori in parte ordinaria.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su venti pagine di cinque fogli è stato letto da me notaio al Consiglio Generale che, a mia domanda, lo approva e in conferma il Presidente con me sottoscrive.

firmato: Mazzoleni Carlo

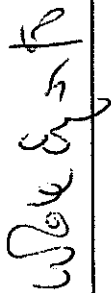
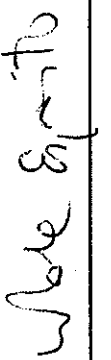
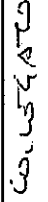
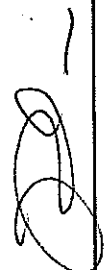
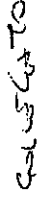
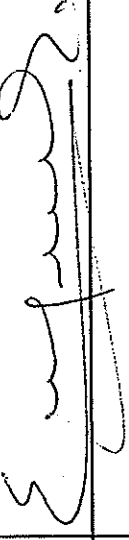
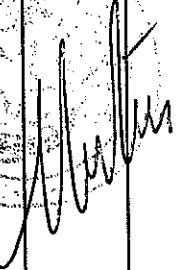
firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)

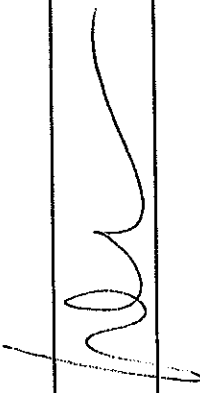
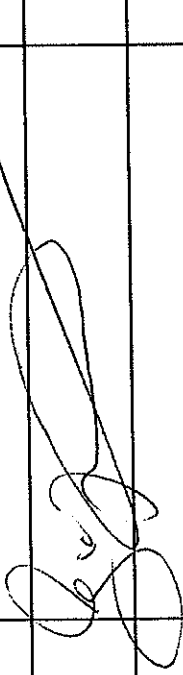
CONSIGLIO DIRETTIVO		
NOME E COGNOME	PRESENZA DI PERSONA	PRESENZA A MEZZO AUDIO/VIDEO CONFERENZA
De Luca Giuseppe		
Gandolfi Pasquale		
Gori Giorio		
Legler Nadja Federica		COLLEGATO
Lucchini Italo		
Martinelli Angelo		
Mazzoleni Carlo		
Negri Vera		
Sestini Roberto †		
Tiraboschi Matteo		
Zanetti Matteo		
TOTALE	7	1

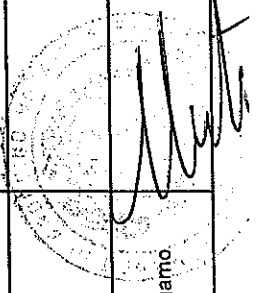






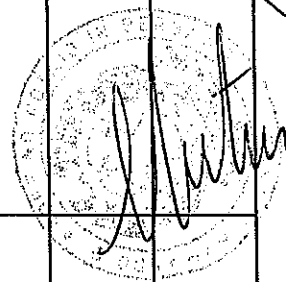
ELENCO MEMBRI			
DENOMINAZIONE	PRESENZA DI PERSONA	PRESENZA A MEZZO DELEGA	PRESENZA A MEZZO AUDIOVIDEO CONFERENZA
Banca Intesa Sanpaolo			
Camera di Commercio di Bergamo			
Banco BPM			
Italcementi Spa			
Ateneo di scienze, lettere, arti di Bergamo			
Università degli Studi di Bergamo			
Fredy Legler Familienstiftung			
3V S.gma Spa			
A2A Ambiente Srl			
A2A Spa			
ABB Power Technologies Spa			
ABenergie Spa			
ANCE BERGAVIO			

ATB Mobilità Spa				
Augare Srl				
Azienda vitivinicola La Tordella di Marco Bernardi				
Bolis Edizioni Srl				00000000000000000000
Bonaldi Spa		 BERGAMO GIARDINATI		
Brembo Spa				
Cassa Rurale - BCC di Treviglio e Geradadda				00000000000000000000
Cesi Spa				
Comune di Bergamo				
Confagricoltura Bergamo				
Confartigianato Bergamo				
Confcommercio Bergamo				
Confindustria Bergamo				
Consiglio Nazionale di Bergamo				



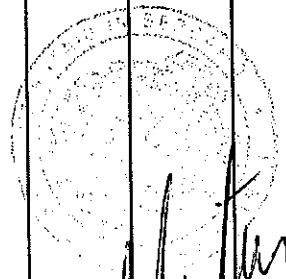
1.1.17

Cosberg Spa			Marchioli	
Cotonificio Albini Spa				
Diocesi di Bergamo			San	
Fondazione A.J. Zaninoni		Phubert		
Fra.mar Spa				
Gewiss Spa				
Humanitas Gavazzeni Spa			Immagine BVA	
Icicis Spa				
Icro Coatings S.p.A.		Endo Multiclar		
Impresa F.lli Rota Nodari Spa				cosidera
Kpmg Spa		Edi. Farina		
L'Innominato Spa			Edi. Farina	
Lombardini Holding Spa			Dir. Polini	
Maberfin Spa				



1.1.1.1.1

Mag Srl			Parler Locatelli	
Magnetti Building Spa				
Martinelli Ginetto Spa				
Mazzoleni Trafilerie Bergamasche Spa			unPeole Espirito	
Montello Spa		Paolo Pfr.		
Ordine degli Avvocati di Bergamo			afumate	
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo				collegato
Parmalat Spa				
Provincia di Bergamo		Luigi		
Rulli Rulmeca Spa			fin off	
S.E.S.A.B. Spa - Società Editrice SS. Alessandro				collegato
Sacbo Spa				
Sanpellegrino Spa				
SCAME Mastaf Spa				



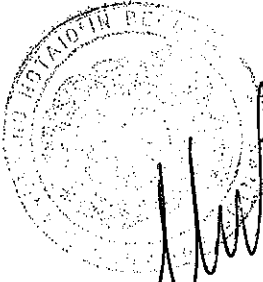
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

SCAME Parre Spa				
Siad Macchine Impianti Spa			<i>Ma Ma</i>	
SIAD Spa			<i>Ma Ma</i>	
Tenacta Group Spa			<i>Reber</i>	
Tenaris Dalmine Spa			<i>Franco-jimpye Buttill</i>	
Tessival Spa				
Tino Sana Spa				
Unionchimica Spa			<i>Ru</i>	
Zanetti Spa		<i>Sto to do</i>		
TOTALE		10	22	8

Call

Martin



ALLEGATO "C" al N. 71714/33973 Repertorio

RELAZIONE GIURATA DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 4 DEL D.LGS.117/2017

DELLA

"FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI BERGAMO
ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE"



FSE | Fondazione Legler per la storia
economica e sociale di Bergamo

CON SEDE LEGALE A BERGAMO, LARGO B. BELOTTI SNC C/O PALAZZO C.C.I.A.A.,

CODICE FISCALE 01875350165

Bergamo, li 29 novembre 2024

Il Perito

(Dott. Dino Fumagalli)

INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE	pag. 3
3. SCOPI E MISSION DELL'ENTE	pag. 3
4. ATTIVITÀ DELL'ENTE	pag. 4
5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA	pag. 4
6. STIMA DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 5
7. CONCLUSIONE	pag. 7

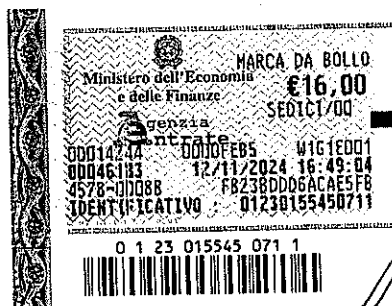
* * *



ALLEGATI:

Doc. 1) stato patrimoniale e conto economico al 30/09/2024;

Doc. 2) valutazione in sintesi redatta dall'Arch. Pierluigi Ravasio del 21/11/2024 relativa al valore del compendio immobiliare.



1. PREMESSA

Io sottoscritto **DINO FUMAGALLI** - nato a Bergamo il 20/02/1958 e ivi residente in Via Teodoro Frizzoni n. 17 (C.F. FMG DNI 58B20 A794A), regolarmente iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bergamo al n. 275/A e con D.M. del 12/04/1995 al Registro dei Revisori Legali, detenuto presso il MEF, al n. 25384, in qualità di Revisore Unico della **FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI BERGAMO - ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE** (di seguito per comodità anche la "Fondazione"), con sede legale in Bergamo, Largo B. Belotti snc presso il Palazzo C.C.I.A.A., codice fiscale 01875350165, ho esaminato il bilancio della Fondazione al 30 settembre 2024 al fine di attestare che il valore del patrimonio dell'Ente sia superiore al patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D. lgs. 117/2017.



2. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Come anticipato in premessa, la presente relazione è stata predisposta esclusivamente ai fini di quanto previsto dall'art. 22, comma 4 del D. lgs. 117/2017, così come richiesto da "U.O. Dipendenze, Terzo settore – Nuove Marginalità e Inclusione sociale – Ufficio regionale RUNTS" con comunicazione datata 4 luglio 2022 prot. 297227, in riferimento all'adeguamento dello Statuto della Fondazione al Codice del Terzo settore ed alla conseguente iscrizione dell'Ente al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), quale ETS.

La perizia, pertanto, non potrà essere utilizzata in tutto o in parte per scopi difformi rispetto a quanto indicato in premessa.

3. SCOPI E MISSION DELL'ENTE

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue, in via esclusiva, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalente delle seguenti attività:

Handwritten signature and initials.

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.

4. ATTIVITÀ DELL'ENTE

L'attività della Fondazione si sostanzia più in particolare nello studio, nell'individuazione, nell'elaborazione, nella divulgazione, nella promozione ed edizione di ricerche, di documentazioni, di fonti bibliografiche e d'archivio di carattere generale o monografico, volti ad illustrare l'evoluzione economico-sociale del territorio e delle genti bergamasche nei secoli, con lo scopo di realizzare alcune collane sull'evoluzione storica delle imprese e delle istituzioni bergamasche. Inoltre, l'Ente è impegnato nella raccolta, nella gestione e nella valorizzazione di archivi di imprese e di enti pubblici, nonché di persone fisiche e giuridiche di qualsivoglia tipo e natura, al fine della conservazione della memoria storica del territorio nazionale e in particolare della Provincia di Bergamo, da riordinare e custodire in contenitori attrezzati.

5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA E NOTE METODOLOGICHE

È bene ricordare che ricopro la carica di Revisore Unico della Fondazione a decorrere dalla mia nomina da parte del Consiglio Generale del 10/05/2022. Pertanto, ho regolarmente svolto le verifiche periodiche previste statutariamente, redatto le relazioni in merito ai bilanci annuali e ai bilanci preventivi regolarmente approvati dal Consiglio Direttivo, nonché partecipato a ogni adunanza del medesimo Organo amministrativo.



Nello svolgimento dell'incarico ho ottenuto direttamente dalla Fondazione tutti i documenti e le informazioni necessarie alla redazione del presente elaborato.

Più precisamente, ho analizzato la seguente documentazione:

- situazione patrimoniale e conto economico al 30 settembre 2024;
- estratti di conto corrente al 30 settembre 2024;
- prospetto di calcolo del TFR al 30 settembre 2024 rilasciato dal consulente del lavoro;
- valutazione del compendio immobiliare di proprietà della Fondazione redatta in data 21/11/2024 dall'Arch. Pierluigi Ravasio;
- ogni altra documentazione ritenuta utile atta a verificare la correttezza delle registrazioni contabili.



6. STIMA DEL PATRIMONIO NETTO

5

La presente Relazione di Stima, come già premesso, è redatta ai fini dell'iscrizione della Fondazione al RUNTS; dunque, verificando quanto previsto ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.lgs. 117/2017, in quanto, (...) *si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.*

Per tali ragioni ho provveduto alla verifica della consistenza di tutte le poste attive e passive mantenendo il valore corrente o di mercato ove il valore contabile non fosse stato ritenuto congruo. Nel pieno rispetto dei principi di valutazione e revisione correnti ho esaminato lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 30/09/2024, così come deliberati dall'Organo amministrativo nel corso del Consiglio Direttivo riunitosi in data 05/11/2024.

Handwritten signature and initials.

Le mie attività sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare che il bilancio infrannuale ricevuto non fosse viziato da errori significativi.

Per tali ragioni, e data la natura dell'Ente, inoltre ho ritenuto opportuno applicare alla presente attestazione quale metodo di valutazione quello patrimoniale semplice.

Tale metodo mi ha consentito infatti di valutare e determinare il capitale netto esistente avendo cura di revisionare e rettificare gli elementi attivi e passivi a valori correnti, altresì di mercato.

In particolare, per la valutazione del patrimonio immobiliare, ho ritenuto opportuno e prudentiale avvalermi del supporto dell'Arch. Pierluigi Ravasio. Nel Suo elaborato peritale evidenzia un valore dei terreni pari ad euro 1.284.402 mentre dei fabbricati pari ad euro 4.091.235, il tutto valutato per complessivi euro 5.375.637. Per tali ragioni non ho ritenuto variare il valore iscritto a bilancio in quanto pressoché in linea con la predetta valutazione.

Anche per le altre poste contabili, sia dell'attivo che del passivo, nonché del conto economico, non ho riscontrato significative differenze rispetto a quanto annotato in contabilità, motivo per il quale sono stati mantenuti da parte scrivente i valori correnti.

Alla luce di quanto sopra esposto, dunque, è riportato di seguito, in sintesi, il risultato della presente analisi relativa al bilancio chiuso al 30 settembre 2024:

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni	€	5.393.961
Attivo circolante	€	958.403
<u>Totale attivo</u>	€	<u>6.352.364</u>
Trattamento di fine rapporto	€	78.731
Debiti	€	348.782
Ratei e risconti passivi	€	188.262
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	5.736.589



Conto economico

Ricavi caratteristici	€	171.431
Variazione delle rimanenze e lavori in corso	€	(40.268)
Altri ricavi e proventi	€	114.333
<u>Valore della produzione</u>	<u>€</u>	<u>245.496</u>
Costi per materie prime, di consumo e merci	€	732
Costi per servizi	€	113.973
Godimento beni di terzi	€	5.474
Costi per il personale	€	87.385
Ammortamenti e svalutazioni	€	78.724
Oneri diversi di gestione	€	7.015
<u>Costi della produzione</u>	<u>€</u>	<u>293.303</u>
<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	<u>€</u>	<u>(47.807)</u>
<u>Totale proventi e oneri finanziari</u>	<u>€</u>	<u>(3.750)</u>
Imposte dell'esercizio		-
RISULTATO D'ESERCIZIO	€	<u>(51.557)</u>

7

7. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure *ut supra* riportate, tenendo conto della natura, portata e limiti del lavoro svolto, come meglio già identificati nel presente elaborato, io sottoscritto Revisore Legale ritengo di potere attestare che alla data del 30/09/2024:

- 1) la situazione economico patrimoniale e finanziaria approvata dal Consiglio Direttivo risulta veritiera e corretta, altresì redatta nel pieno rispetto dei principi contabili e di revisione;
- 2) il patrimonio della Fondazione risulta pari a complessivi euro 5.736.589.

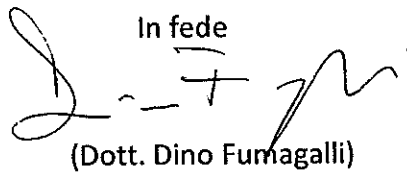
* * * * *

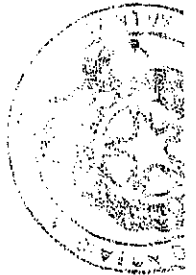
Il revisore, pertanto, tutto ciò premesso

ATTESTA CHE

il valore del Patrimonio della Fondazione LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE DI BERGAMO
- ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE (codice fiscale 01875350165) al 30/09/2024 è stimato, in via
prudenziale, in complessivi euro 5.736.589,00 (cinque milioni settecento trentasei mila
cinquecento ottantanove euro/00), dunque significativamente superiore al patrimonio minimo
richiesto dalle previsioni di cui all'art. 22, comma 4 del D.lgs. 117/2017.

Bergamo, lì 29 novembre 2024

In fede

(Dott. Dino Furnagalli)



Repertorio numero 71701

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 29 (ventinove) del mese di novembre.

In Bergamo, nel mio studio in via Divisione Julia 7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Fumagalli dott.Dino, nato a Bergamo (BG) il 20 febbraio 1958, codice fiscale FMG DNI 58B20 A794A, residente in Bergamo, Via Teodoro Frizzoni n. 17, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bergamo al n. 275/A e con D.M. del 12/04/1995 al Registro dei Revisori Legali, detenuto presso il MEF, al n. 25384, della cui identità personale sono certo, il quale mi presenta perizia datata 29 novembre 2024, composta da n.4 (quattro) fogli scritti su entrambe le facciate, oltre agli allegati, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io Notaio, ai sensi di legge, ammonisco il comparente

Fumagalli dott.Dino il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

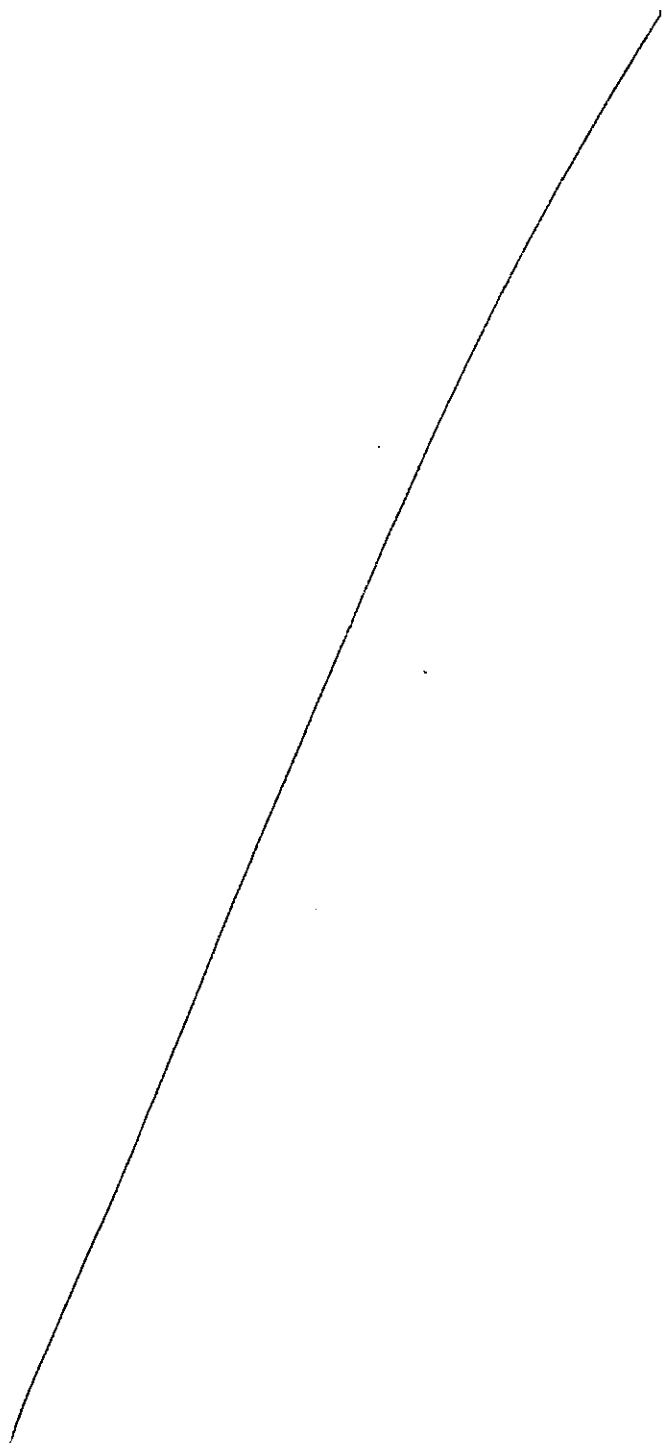
Del che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e del quale ho dato lettura al comparente che con me lo sottoscrive alle ore quattordici e venti minuti.

Occupava ventidue righe di una facciata.

L. F. gi

Armando Santus







STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

1) costi impianto e ampliamento	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
7) altre	-
Totale	-

II Immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati	5.375.637
2) impianti e macchinario	2.538
4) altri beni	13.881
Totale	5.392.056

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni:	
a) verso controllate	1.905
Totale	1.905
Totale Immobilizzazioni (B)	5.393.961

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze di libri:

2) prodotti in corso di lavorazione libri	-
4) prodotti finiti - libri	670.912

I Rimanenze archivi:

3) commesse in corso riordino archivi	35.415
Totale	706.327

II Crediti:

1) verso clienti	149.762
5bis) crediti tributari	17.003
5quater) verso altri	27.006
Totale	193.771

IV Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	58.250
3) danaro e valori in cassa	54
Totale	58.305

Totale attivo circolante (C)

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	6.352.364



Handwritten signature and initials.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione 733.530

II Riserva da sovrapprezzo azioni

III Riserva di rivalutazione immobili 3.488.762

VII Altre riserve:

- Contributi e sovvenzioni 1.565.855

- Riserva di arrotondamento -

VIII Utili (perdite) portati a nuovo

IX Utile (perdita) dell'esercizio - 51.557

Totale patrimonio netto (A)

5.736.589

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

-

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

78.731

D) DEBITI

4) verso banche 256.254

7) verso fornitori 66.231

10) debiti verso imprese collegate 12.000

12) debiti tributari

457

- debiti entro l'esercizio

1.751

13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

12.089

14) altri debiti

348.780

Totale debiti (D)

188.262

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

6.352.364

TOTALE PASSIVO

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi 171.431

2) variazioni delle rimanenze di libri 41.405

3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione archivi - 56.673

3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione libri - 25.000

4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

5) altri ricavi e proventi 114.334

Totale valore della produzione (A)

245.497

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 732

7) per servizi 113.973

8) per godimento beni di terzi 5.474

9) per il personale 87.385

10) ammortamenti e svalutazioni

a) amm.to immobilizzazioni immateriali -

b) amm.to immobilizzazioni materiali 78.724

11) variazione delle rimanenze di materie prime, merci, sussidiarie

7.014

14) oneri diversi di gestione

293.303

Totale costi della produzione (B)

Differ. tra valore e costi della produzione

- **47.807**

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari

d) verso altri -

17) interessi ed altri oneri finanziari

d) verso altri 3.750

Totale proventi ed oneri finanziari (C)

- **3.750**

Risultato prima delle imposte

- **51.557**

22) imposte d'esercizio correnti, differite e anticipate

-

23) Utile (perdita) dell'esercizio

- **51.557**





Fondazione Legler per la storia
economica e sociale di Bergamo
Largo Belotti n. 16
24121 BERGAMO

Oggetto: Valutazione valori immobili in Brembate di Sopra e Ponte San Pietro (BG)

La presente verifica sintetica di valutazione degli immobili di proprietà della Fondazione Legler per la storia sociale ed economica di Bergamo è stata determinata in base alle quotazioni immobiliari dei valori di mercato dell'Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI), riferiti al primo semestre 2024.
Sono stati considerati i valori della zona territoriale omogenea D1 del comune di Brembate di Sopra.
I valori a bilancio della "Fondazione" al 30.09.2024 (vedasi tabella) risultano, al netto del fondo di ammortamento, con accorta prudenza, validi e congrui.



FSE

Fondazione Legler per la storia
economica e sociale di Bergamo

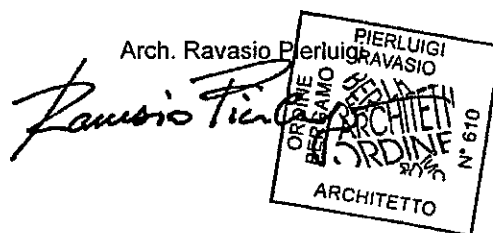
BILANCIO 30/09/2024

ATTIVO			
	<u>MATERIALI</u>		
III)	<u>TERRENI</u>	1.284.402	1.284,40
		2	
	quota terreno	1.284.402	
III)	<u>FABBRICATI</u>		4.091,23
		5	
	costo storico	5.693.124	
	lavori via Legler		
	contributi c/impianti	- 66,17	
		5	
	storno valore terreno	- 5,57	
		9	
	f.do amm.to	- 1.530,13	
		4	
		4.091.235	

In fede

Bergamo li, 21.11.2024

Arch. Ravasio Pierluigi



Allegato "D" al n. 71714/33973 Repertorio

STATUTO

Art. 1°/ - É costituita nella forma di Fondazione, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, la Fondazione senza scopo di lucro denominata

FONDAZIONE LEGLER PER LA STORIA ECONOMICA E SOCIALE

DI BERGAMO ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE - E.T.S.

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore, nell'ambito del modello organizzativo disciplinato dal Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

La Fondazione ha sede legale in Brembate di Sopra (Bg).

Eventuali variazioni di indirizzo all'interno del predetto Comune sono deliberate dal Consiglio Direttivo e non costituiscono variazioni dello Statuto salvo l'obbligo di comunicazione delle stesse ai competenti Uffici.

Con delibera del Consiglio Direttivo, possono essere istituite su tutto il territorio regionale o nazionale, eventuali sedi secondarie, delegazioni e uffici onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali, di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 2°/ - La Fondazione - ente del terzo settore - perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalente delle seguenti attività di interesse generale ex **art.5 D.Lgs. 117/2017**:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (**lett. d**);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e sm. (**lett. f**);

- formazione universitaria e post-universitaria (**lett. g**);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (**lett. h**);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (**lett. i**);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (**lett. k**);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (**lett. z**).

La Fondazione può inoltre esercitare attività diverse da quelle di cui al presente articolo, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui all'art.6 del D.Lgs. n.117/2017. Nei limiti sopra indicati,

l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

Altresì, si renderà applicabile quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017 per i volontari e le attività di volontariato, ove presenti.

Più in particolare fra le attività di interesse generale si propone:

- lo studio, l'individuazione, l'elaborazione, la divulgazione, la promozione e l'edizione di ricerche, documentazioni, fonti bibliografiche e d'archivio di carattere generale o monografico, volti ad illustrare l'evoluzione economico-sociale del territorio e delle genti bergamasche nei secoli, con lo scopo di realizzare alcune collane sull'evoluzione storica delle imprese e delle istituzioni bergamasche;
- la raccolta, la gestione e la valorizzazione di archivi di imprese e di Enti Pubblici, nonché di persone fisiche e giuridiche di qualsivoglia tipo e natura, al fine della conservazione della memoria storica del territorio nazionale e in particolare della Provincia di Bergamo, da riordinare e custodire in contenitori attrezzati.

Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione:

- si avvale di un'adeguata struttura operativa;
- mette gli archivi a disposizione di studiosi e ricercatori;
- promuove, organizza e realizza ricerche, studi, convegni, conferenze, dibattiti e pubblicazioni;
- promuove e sostiene in ogni forma, anche mediante l'istituzione di borse di studio, l'istruzione scolastica, universitaria, gli studi e le ricerche scientifiche;
- sostiene, promuove e realizza iniziative di contenuti artistici e culturali in genere, con l'organizzazione di mostre ed esposizioni, anche permanenti;
- crea e sostiene adeguate strutture operative e comitati scientifici;
- contribuisce al sostegno, anche economico, di enti, istituzioni, associazioni, pubbliche e private, che perseguono scopi analoghi al proprio.

La Fondazione può svolgere anche le attività di raccolta fondi ai sensi del successivo articolo 7.

Art. 3°/ - La Fondazione si compone di persone fisiche e giuridiche suddivise nelle seguenti tre categorie:

- membri fondatori;
- membri sostenitori;
- membri di diritto.

I membri fondatori, i membri sostenitori e i membri di diritto godono dell'elettorato attivo e passivo e compongono il Consiglio Generale.

I membri possono recedere dalla Fondazione mediante raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) da inviare al Presidente con un preavviso di tre mesi e tale recesso avrà efficacia a partire dal primo giorno dell'esercizio successivo; non è prevista alcuna liquidazione.

Devono intendersi escluse di diritto dalla Fondazione le persone giuridiche soggette a procedure concorsuali e senza alcun diritto alla liquidazione. È altresì attribuito al Consiglio Direttivo il diritto di escludere i membri sostenitori e i membri fondatori che non siano in regola con il versamento della quota annua richiesta, come previsto al successivo art.11; mentre compete al Consiglio Generale decidere, a seguito di operazioni straordinarie, in merito al subentro ad un membro fondatore o sostenitore di un nuovo membro.

Inoltre, il decesso o lo scioglimento dei Membri determinano la perdita automatica della qualifica di Membro della Fondazione senza alcun diritto di liquidazione.

Art. 4°/ - I membri fondatori sono le persone giuridiche intervenute alla firma dell'atto costitutivo:

- BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, oggi BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A.;
- UBI BANCA S.P.A., oggi BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A.;
- CREBERG S.P.A., oggi BANCO BPM S.P.A.;
- ITALCEMENTI S.P.A oggi HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CEMENTI S.P.A.;
- C.C.I.A.A DI BERGAMO.

Art.5°/ - I membri sostenitori sono le persone giuridiche e fisiche che per la loro attività possono partecipare alla vita della Fondazione dando alla stessa, anche in virtù dell'erogazione di contributi finanziari o di altra natura, una fattiva collaborazione per il conseguimento degli scopi statutari.

Art.6°/ - I membri di diritto sono l'Università degli Studi di Bergamo, l'Ateneo di Scienze, Lettere, Arti di Bergamo e la Fredy Legler Familienstiftung.

Art.7°/ - Il patrimonio risulta così composto:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione della Fondazione è costituito dai contributi versati dai soggetti di cui agli artt. 4 e 5 non destinati al fondo di gestione, ivi compreso il patrimonio apportato dall'incorporata Fondazione Famiglia Legler.

L'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) vieta ai sensi di quanto disposto dall'art.8 del D.Lgs. 117/2017, la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a membri fondatori, membri sostenitori, membri di diritto, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle sue attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da tutti gli introiti che pervengono alla Fondazione che non siano e-

spressamente destinati a fondo di dotazione, compreso quelli di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- c) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati senza espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici senza espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- e) dai proventi e ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali, connesse e diverse;
- f) dai contributi ordinari e straordinari di soggetti Pubblici e privati destinati all'attuazione degli scopi statuari, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- g) da ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse, strumentali o diverse, ai sensi dell'art.6 e 7 D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni o decreti attuativi, promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione;
- h) dalle elargizioni, contributi, sovvenzioni, beni di qualsiasi natura pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati ad incremento della dotazione patrimoniale;
- i) dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi derivanti dalle attività svolte dalla Fondazione, nel rispetto di quanto stabilito all'art.19 del presente statuto in merito al risultato di gestione. Il Consiglio Direttivo della Fondazione provvede ad investire i mezzi a disposizione nelle forme che riterrà maggiormente redditizie e sicure.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 8°/ - Il patrimonio potrà subire variazioni per effetto:

- dei versamenti dei nuovi membri sostenitori secondo le modalità decise dal Consiglio Direttivo della Fondazione ai sensi del successivo art.11;
- da contribuzioni, lasciti, donazioni, sovvenzioni da parte di persone fisiche o enti, elargiti con la specifica destinazione di incrementare il patrimonio per sostenere le finalità dell'Ente.

Art. 9°/ - Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Consiglio Generale;
- l'Organo di controllo.

Art. 10°/ - A garanzia della massima rappresentatività della Fondazione, il Presidente della Fondazione è il Presidente della Camera di Commercio di Bergamo, oppure una persona al-

l'uopo designata dall'Organo decisionale pro-tempore della Camera di Commercio.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e può compiere tutti gli atti relativi all'attività ordinaria.

Sopraintende alle attività della Fondazione e all'esecuzione delle delibere degli altri Organi sociali, comprese quelle attinenti il patrimonio.

Convoca e presiede il Consiglio Generale ed il Consiglio Direttivo.

In caso di assenza e/o impedimento del Presidente, tutti i poteri che, ai sensi del presente statuto, sono a lui attribuiti spettano al Vice-Presidente: il compimento di qualsiasi atto da parte del Vice-Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art. 11°/ - La Fondazione è retta da un Consiglio Direttivo costituito dal Presidente, nominato ai sensi del precedente art.10, dal Vice Presidente e da altri nove Consiglieri, anche non membri della Fondazione.

Come precisato alla lettera b) del quarto comma dell'art.12 di cui infra, compete al Consiglio Generale nominare gli altri nove consiglieri.

Un consigliere viene designato dal membro di diritto Fredy Legler Familienstiftung. In mancanza di designazione da parte della Fredy Legler Familienstiftung, il Consiglio Generale nomina dieci consiglieri.

Spetta al Consiglio Generale scegliere il Vice Presidente fra i dieci Consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo devono rispettare i requisiti previsti dall'art.2382 del c.c. in base a quanto disposto dall'art.26, co. 8 del D.Lgs. n.117/2017.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e il mandato dei suoi membri può essere riconfermato.

L'incarico di Consigliere non è retribuito, salvo il rimborso delle spese documentate.

Per i compensi degli altri incarichi interni decide il Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di sovrintendere all'attuazione delle direttive indicate dal Consiglio Generale e di promuovere, nell'ambito di tali direttive, ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi statutari.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'unica esclusione di quelli che tassativamente la legge e il presente Statuto riservano al Consiglio Generale. Fra i poteri di ordinaria amministrazione rientrano anche l'indicazione dell'ammontare del contributo da versare dai nuovi membri sostenitori, così come l'ammontare della quota annuale che può essere richiesta ai membri fondatori e sostenitori al fine di garantire l'equilibrio finanziario in relazione al fabbisogno emergente dal bilancio preventivo fermo quanto previsto al precedente art.3.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è gene-

rare. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può nominare uno o più consiglieri delegati. Ad essi spetta di affiancare il Presidente nella gestione corrente della Fondazione e in particolare nella gestione delle risorse finanziarie, nonché nel compito di coordinare in modo continuativo i lavori del comitato scientifico.

I consiglieri delegati, sulla base di specifici poteri determinati dallo stesso Consiglio Direttivo, assumono tutti i provvedimenti necessari per l'ordinaria amministrazione, l'organizzazione e il funzionamento della Fondazione, ricevono le domande di ammissione di nuovi membri sostenitori e sottopongono le stesse, per l'approvazione, al Consiglio Direttivo; partecipano ai lavori del Comitato Scientifico di cui al successivo art.16 e hanno il compito di collegamento fra il Consiglio Direttivo ed il Comitato Scientifico.

Il Consiglio Direttivo è convocato presso la sede della Fondazione, od anche altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale italiano, con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento (pec, raccomandata, o mail), da spediti ad ogni consigliere almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, dal Presidente quando lo ritiene necessario e opportuno o quando la convocazione sia richiesta da almeno cinque dei suoi componenti. Le riunioni sono valide quando vi sia la presenza di almeno quattro membri.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'indicazione delle materie poste all'ordine del giorno.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con voto sempre palese della maggioranza dei membri presenti alla riunione; in caso di parità, prevale il voto espresso da chi presiede la riunione.

In mancanza delle suddette formalità il consiglio Direttivo si reputa validamente costituito qualora siano presenti tutti i Consiglieri e almeno un componente dell'Organo di controllo. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può nominare un segretario anche se non facente parte del Consiglio. È necessario che il Presidente e il Segretario siano presenti nello stesso luogo.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto verbale a cura del Segretario: esso è sottoscritto dal Presidente della riunione e dal Segretario, previa approvazione da parte della maggioranza dei presenti. I Consiglieri che risultino assenti senza valida giustificazione per due sedute consecutive del Consiglio Direttivo o del Consiglio Generale si intendono decaduti dalla carica.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, di cui si darà atto nei

relativi verbali a condizione che:

- sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, di regolare lo svolgimento della riunione, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente l'andamento della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamente il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

Art. 12°/ - Il Consiglio Generale è composto dai membri fondatori, dai membri sostenitori e dai membri di diritto.

Il Consiglio Generale è convocato, presso la sede della Fondazione, od anche altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale italiano, con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento (pec, raccomandata o mail), da spediti almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza dal Presidente quando lo ritiene necessario e opportuno o anche su richiesta motivata di almeno 1/10 dei membri.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'indicazione delle materie poste all'ordine del giorno.

Il Consiglio Generale si occupa, fermo quanto previsto al precedente art.3, dei seguenti argomenti in via esclusiva:

- a) discute e delibera sulle relazioni dell'attività sociale, determina gli indirizzi di politica generale e le direttive per l'azione da svolgere in relazione agli scopi istituzionali;
- b) elegge il Vice Presidente e otto Consiglieri che diventano nove nel caso in cui la Fredy Legler Familienstiftung non designi il consigliere di sua spettanza, come previsto dal 3° comma dell'art.11;
- c) nomina l'Organo di Controllo di cui al successivo articolo 13;
- d) delibera, in sede straordinaria, le modifiche allo statuto nei modi previsti dal successivo art.14;
- e) delibera la riconfigurazione del patrimonio immobiliare, sempre nei modi previsti dal successivo art. 14;
- f) delibera, in caso di scioglimento della Fondazione la devoluzione del patrimonio, nei modi previsti dal successivo art.17;
- g) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, come predisposti dal Consiglio Direttivo ai sensi del seguen-

te art.19.

Il Consiglio Generale è valido in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei membri aventi diritto di voto; in seconda convocazione, il Consiglio Generale sarà valido qualunque sia il numero dei membri presenti, fatto salvo quanto previsto ai successivi artt. 14 e 17. È ammessa la presenza per delega con il limite di tre deleghe per membro.

Il Consiglio Generale è validamente costituito, anche senza preventiva convocazione, quando siano presenti, di persona o per delega, tutti gli aventi diritto e gli stessi si dichiarino sufficientemente informati degli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni del Consiglio Generale sono assunte con voto sempre palese, e delibera a maggioranza semplice, con l'eccezione delle delibere relative alle materie indicate alle lettere 'd', 'e' e 'f' sopra riportate.

Il Consiglio Generale su proposta del Presidente può nominare un Segretario anche se non facente parte del Consiglio. È necessario che il Presidente e il Segretario siano presenti nello stesso luogo.

In relazione alla importanza degli argomenti previsti all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio generale e purché tali argomenti siano attinenti alle finalità statutarie della Fondazione, il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori relatori tecnici o esperti nelle materie da trattare.

Delle riunioni del Consiglio Generale è redatto verbale a cura del Segretario: esso è sottoscritto dal Presidente della riunione e dal Segretario previa approvazione da parte della maggioranza semplice dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Generale si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione di cui si darà atto nei relativi verbali a condizione che:

- sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, di regolare lo svolgimento della riunione, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente l'andamento della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamente il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

Art. 13°/ - Ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 117/2017, è nominato dal Consiglio Generale nei modi previsti dal precedente

art.12 l'Organo di Controllo. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. È quindi composto, alternativamente da un membro effettivo ed uno supplente o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui agli artt. 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

I membri dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio sociale successivo alla loro nomina e sono riconfermabili fino a 3 mandati.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 o qualora ritenuto necessario dal Consiglio Generale, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito integralmente da Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del predetto Decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

A tal fine, essi possono chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le riunioni dell'Organo di Controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio Direttivo.

Fermo quanto previsto sopra, nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art.31 del D.Lgs. 117/2017, e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore legale o da una società di Revisione legale iscritti nell'apposito Registro. Gli incarichi dell'organo di Controllo e del Revisore Legale si intendono retribuiti nel pieno rispetto dell'indipendenza e dell'equo-compenso.

Art. 14°/ - Le modifiche al vigente statuto, la riconfigurazione del patrimonio immobiliare e l'estinzione nonché lo scioglimento della Fondazione debbono essere deliberate dal Consiglio Generale straordinario. La relativa deliberazione è valida in prima convocazione quando siano presenti di persona

o per delega tre quarti dei membri e sia raggiunto il voto favorevole dei due terzi dei votanti; in seconda convocazione, quando siano presenti di persona o per delega la metà più uno dei membri e sia raggiunto il voto favorevole dei due terzi dei votanti.

È ammessa la presenza per delega con il limite di tre deleghe per membro.

Art. 15°/ - La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Art. 16°/ - Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo nomina un Comitato Scientifico, al quale spetta l'organizzazione e la predisposizione pratica dei tempi e delle modalità di svolgimento delle ricerche commissionate dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico sarà presieduto da un responsabile generale, scelto dal Consiglio Direttivo, e ai suoi lavori prenderanno parte, col compito di coordinamento, i consiglieri delegati dal Consiglio Direttivo della Fondazione. Il Comitato Scientifico si articola a sua volta in commissioni di lavoro o settori di ricerca. I vari responsabili sono nominati dal Consiglio Direttivo della Fondazione su proposta del responsabile generale del Comitato Scientifico.

In caso di più iniziative, diverse fra loro, il Consiglio Direttivo può costituire più Comitati Scientifici.

Il responsabile del Comitato Scientifico e i diversi responsabili delle commissioni di lavoro possono essere chiamati a titolo consultivo a partecipare a specifiche riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 17°/ - Nei casi previsti dalla legge e se e quando gli scopi statuari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio Generale straordinario ai sensi del precedente art.14, in prima convocazione, quando siano presenti di persona o per delega i tre quarti dei membri e sia raggiunto il voto favorevole dei due terzi dei votanti, ovvero in seconda convocazione, quando siano presenti di persona o per delega la metà più uno dei membri e sia raggiunto il voto favorevole dei due terzi dei votanti, delibera l'estinzione della Fondazione. È ammessa la presenza per delega con il limite di tre deleghe per membro.

Il Consiglio Generale provvede quindi, in caso di estinzione o scioglimento, alla nomina di uno o più liquidatori, che potranno essere scelti anche tra i membri del Consiglio Direttivo.

In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore, con finalità analoghe, secondo le disposizioni o indicazioni del Consiglio Generale o, in mancanza, secondo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

In caso di beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Art. 18°/ - È ammessa la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione ai sensi dell'art.42 bis del codice civile.

Art. 19°/ - L'esercizio finanziario inizia con il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno di vita della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo, su proposta dei consiglieri delegati, provvede a redigere il bilancio di esercizio, accompagnandolo con apposita relazione di missione, con le modalità previste dall'art.13 del D.Lgs. 117/2017, che deve essere sottoposto per l'approvazione al Consiglio Generale entro il mese di aprile.

Solo qualora particolari esigenze della Fondazione lo esigano il bilancio potrà essere approvato dal Consiglio Generale in via straordinaria entro 180 giorni. Nei casi previsti dall'art.14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio Direttivo deve, inoltre, redigere, il bilancio sociale e depositarlo ai sensi di legge.

Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse o strumentali.

Il Consiglio Direttivo, su proposta dei consiglieri delegati, provvede a redigere il bilancio preventivo dell'anno successivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Generale entro il mese di novembre.

Art.20°/ - Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e di altre leggi vigenti in materia.

Art. 21°/ - Norme Transitorie L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" o "Ente del Terzo Settore" e l'utilizzo degli stessi negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con la disciplina vigente, trovano applicazione dall'operatività del Registro medesimo.

Tutte le disposizioni del presente Statuto concernenti prerogative legate all'adozione della qualifica di ente del Terzo settore diverranno efficaci a partire dall'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

firmato: Mazzoleni Carlo

firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)

DESCRIZIONE IMMOBILI

IN COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA (BG)

* la piena proprietà delle unità immobiliari censite a Catasto Fabbricati al foglio 8 con i mappali:

1093/702 - cat.C/2, cl.2, consistenza mq.320, s.c.t. mq.414, RCE 694,12;

1093/713 - cat.C/2, cl.1, consistenza mq.23, s.c.t. mq.29, RCE 42,76;

395/704 - cat.F/1, area urbana di mq.4.185;

6085 - cat.F/1, area urbana di mq.71;

1093/715 - cat.D/8, RCE 680,00;

1093/716 - cat.D/8, RCE 7.420,00;

1093/717 - cat.D/8, RCE 1.590,00;

1093/718 - cat.D/8, RCE 4.070,00;

1093/701 - cat. C/2, cl.1, consistenza mq.95, s.c.t. mq.132, RCE 176,63;

1093/710 - cat. A/10, cl.1, consistenza vani 12, s.c.t. mq.817, RCE 1.735,30;

6084/2 - cat.A/10, cl.1, consistenza vani 3,5, s.c.t. mq.132, RCE 506,13;

6084/1 - cat.C/2, cl.1, consistenza mq.122, s.c.t. mq.167, RCE 226,83;

1094/701 - cat. D/1, RCE 1.032,91;

1094/702 - cat. D/1, RCE 1.032,91;

1093/709 - cat. A/10, cl.1, consistenza vani 10, RCE 1.446,08;

1093/712 - cat. C/2, cl.1, consistenza mq.195, s.c.t. mq.206, RCE 362,55;

395/706-1094/704 (graffati) - cat.A/10, cl.1, consistenza vani 27, s.c.t. mq.1648, RCE 3.904,41;

738/739 - cat.F/1, area urbana di mq.489;

8624-8625 (graffati) - cat. C/2, cl.1, consistenza mq.395, s.c.t. mq.343, RCE 734,40.

* la piena proprietà degli appezzamenti di terreno censiti a Catasto Terreni al foglio 8 con i seguenti mappali:

989 - bosco ceduo Cl.1 are 02.00 RDE 0,93 RAE 0,12;

990 - bosco ceduo Cl.1 are 10.41 RDE 4,84 RAE 0,65;

4291 - incolt ster are 01.42;

6031 - semin arbor Cl.2 are 10.33 RDE 6,14 RAE 7,20;

6032 - semin arbor Cl.2 are 00.11 RDE 0,07 RAE 0,08;

8623 - Terr N Form are 18.55.

IN COMUNE DI PONTE SAN PIETRO (BG)

* la piena proprietà degli appezzamenti di terreno censiti a Catasto Terreni al foglio 1 con i mappali:

99 - bosco ceduo Cl.1 are 17.10 RDE 7,95, RAE 1,06;

2699 - relit strad are 08.70.

